

Trekking: Alto Tavoliere e Pizzomunno



Alla scoperta delle tradizioni, della natura e della storia di uno degli angoli più suggestivi della Puglia.

Un affascinante percorso che, attraverso strade della fede (la Via Francigena del Sud e il Percorso dei pellegrini Micaelici), tratturi (Tratturo Regio L'Aquila-Foggia) e sentieri ricchi di storia (la Via Frentana e la Litoranea), si propone di creare un legame di continuità tra due realtà naturali in apparenza molto diverse e distanti, ma entrambe situate all'interno del Parco Nazionale del Gargano, un tempo dimore di antichi popoli (i Frentani e i Dauni). Luogo di arrivo e partenza: il ritrovo è fissato presso il B&B a Serracapriola nelle ore pomeridiane. Il trekking si concluderà a Vieste. Si cammina su strade pavimentate, strade sterrate e carrarecche, mulattiere e facili sentieri, la difficoltà è data prevalentemente dalla lunghezza di alcune delle tappe. n.b. le tappe più lunghe presentano significativi tratti pianeggianti o in discesa che ne agevolano la percorrenza. Tipologia: Di gruppo. 10 persone.



ph. Pietro Caforio

Convento Maria SS di Stignano

Adagio



www.adagio.it
info@adagio.it

Adagio è il portale del viaggio lento, uno strumento indispensabile per chi ama vagabondare nella natura, conoscere culture lontane, scoprire passo dopo passo luoghi vicini ma ancora poco conosciuti.

www.adagio.it

Programma di viaggio

1 giorno: Arrivo con mezzi propri a Serracapriola e sistemazione presso il B&b Nel pomeriggio (ore 19,00) incontro con la guida per la presentazione del viaggio. Cena al ristorante e pernottamento in B&b con sistemazione in camere quaduple

2 giorno: 16 km, da Serracapriola a Difensola (San Paolo di Civitate) Si parte da Serracapriola, cittadina dell'Alto Tavoliere che presenta un borgo antico medievale, un castello e uno dei più antichi conventi della provincia francescana di S. Angelo; da qui raggiungiamo la località di Madonna del Ponte, inserendoci nel tracciato del Tratturo Regio L'Aquila-Foggia (tratturo che vanta il primato di essere il più lungo, 224 km, e che per questo viene anche denominato "Tratturo Magno"). E' in questo paese che veniva effettuato il controllo dell'avvenuto pagamento della "Gabella", che fino al 1467 avveniva alla Dogana di Serracapriola. Su questo sentiero s'incontrano poi il sito bizantino di Civitate e Piani di Luria. Si alloggia in agriturismo con sistemazione in camera doppia e trattamento di mezza pensione.

3 giorno: 18 km, da Difensola ad Apricena In questa giornata di trekking abbiamo la possibilità di vedere tutto l'Alto Tavoliere e le sue dolci colline. Si arriva quindi ad Apricena, cittadina che ha ospitato per molto tempo l'imperatore Federico II, responsabile tra le altre cose, della ristrutturazione e dell'ampliamento del castello che oggi è detto Palazzo Baronale, e che ha conosciuto il massimo splendore sotto gli Svevi. Si alloggia in agriturismo con sistemazione in camera quadrupla e trattamento di mezza pensione.

4 giorno: 20 km, da Apricena al Santuario Maria SS di Stignano (S. Marco in Lamis) Attraversata la località di Ingarano, giungiamo oggi all'antico insediamento di Castel Pagano, a 545 m sul livello del mare, posizionato in una zona che sovrasta il Tavoliere e che sta a guardia delle vie di accesso al Gargano Mistico. Anche per questa località è stata importante la presenza dell'imperatore Federico II, che ne predispose la ripopolazione con l'immissione di Saraceni dalla Sicilia, ai quali inoltre diede un contributo nell'organizzazione sociale e produttiva con l'ubicazione strategica della Rocca. Da qui si prosegue per il convento di Stignano. Si alloggia presso l'Oasi del Convento di Stignano con sistemazione in camera doppia e trattamento di mezza pensione.

5 giorno: 18 km, dal Santuario Maria SS. di Stignano a San Giovanni Rotondo E' da questo luogo che entriamo davvero nelle strade della fede del Gargano Mistico, a partire dalla Via Sacra Longobardorum, ricca di spiritualità Mariana e Francescana. La bellezza e la pace di questo posto sembra siano state decantate dallo stesso Francesco d'Assisi, che passò da Stignano nel percorso che doveva condurlo alla Grotta dell'Arcangelo Michele, e che apprezzò tantissimo i suoi colori, la sua luce e le sue montagne verdi e severe. Altro importante convento, che incontriamo adesso, è quello francescano di S. Matteo, che fu fondato dai Benedettini e sorto sulle pendici del Monte Celano per ospitare i tantissimi pellegrini che dalla fine del secolo V si recavano alla Grotta dell'Arcangelo Michele. Per concludere la tappa di questa giornata dobbiamo poi passare in mezzo al Bosco della Difesa e valicare il Monte Celano, ritrovandoci infine in San Giovanni Rotondo, cittadina famosa per la figura di Padre Pio da Pietrelcina, che ha avuto e avrà sempre una valenza unica nella storia religiosa e civile del Gargano. Si alloggia in hotel con sistemazione in camera doppia e trattamento di mezza pensione.

6 giorno: 24,30 km, da S. Giovanni Rotondo a Monte S. Angelo La località da cui partiamo oggi è nota in tutto il mondo grazie alla presenza del convento Santa Maria delle Grazie e dell'ospedale Casa della Sofferenza. Il Paese sorto sulle rovine di un villaggio del IV secolo a.C. nel 1095, si posiziona a 624 m sul livello del mare. Qui è ancora fortissima la presenza di Padre Pio. Da qui c'inoltriamo nell'alveo di S. Egidio (643 m - lago oggi prosciugato) per inerpicarci poi da 540 m a 623 m nel raggiungere la Valle della Fratta; passando poi per le località di Cassano, Orefice e Cima della Costa, arriviamo alla chiesa di Madonna degli Angeli da cui infine, dopo una breve sosta sicuramente meritata, si compie l'ultimo tratto di salita che ci porta a Monte Sant'Angelo (850 m), meta un tempo e tuttora di pellegrinaggi per la Grotta dell'Arcangelo Michele. Si alloggia in hotel con sistemazione in camera doppia e trattamento di mezza pensione.

7 giorno: 20 km, da Monte S. Angelo a Monte Sacro Da Monte S. Angelo iniziamo il cammino dei Pellegrini di S. Michele, nel cui nome è evidente il

Quote di partecipazione

Prezzi per persona a seconda della stagione (min/max)

Giorni: 9

Notti: 8

A partire da €: 562,00

Periodo:

Dal 12 aprile 2012 al 18 aprile 2020

Dedicato a:

Escursionisti a piedi

Difficoltà:

Media

La quota comprende:

Cena in ristorante a Serracapriola; pernottamento a Serracapriola; alloggio con trattamento di mezza pensione a San Paolo di Civitate, Apricena, Stignano, San Giovanni Rotondo, Monte S. Angelo, Monte Sacro, Vieste; trasporto bagagli da Serracapriola a Vieste (per ogni giornata di trekking, quindi, da ogni località di partenza a quella di arrivo); servizio guida per tutte le tappe del trekking fino all'arrivo a Vieste

La quota non comprende:

Trasferimenti da e per le località di provenienza dei partecipanti; pranzi al sacco (è necessario procurarsi ogni giorno prima della partenza).

richiamo al motivo d'interesse di tale località, dove si trova appunto il Santuario dell'Arcangelo Michele, la cui storia ci è stata trasmessa dal Liber Apparitio, redatto tra la fine dell'VIII e l'inizio del IX secolo. Alta è anche la valenza naturalistica di questo sentiero, che ci conduce attraverso la Valle Carbonara, Piano Canale, Coppa La Monaca, Sferracavallo, Coppa Fusilio, Foresta Umbra e il bosco di Vieste, lungo i quali si percorre il tratturo che anticamente era utilizzato sia dai pellegrini per onorare S.Michele nei giorni del 9 maggio e del 29 settembre, sia dai pastori che si recavano alle fiere di bestiame. L'idea del ripristino di questa strada di pellegrinaggio nacque in occasione di una tavola rotonda sul Parco del Gargano nel dicembre del 1994. Scesi da Monte Sant'Angelo alla Valle Carbonara, si affronta la salita che ci porta a Puntone della Giumenta, quindi a Masseria Giardino, Masseria Rignanese, Coppa La Monaca, e sempre più su fino alla meta di questa giornata, l'Agriturismo alle falde del Monte Sacro. Si alloggia in agriturismo con sistemazione in camera doppia e trattamento di mezza pensione. 8 giorno: 24 km, da Monte Sacro a Vieste Nell'ultima giornata del percorso possiamo ammirare le più belle specie di Orchidee spontanee, con massima fioritura in primavera. sul Monte Sacro, prima di rimetterci in marcia (sono addirittura 60 le specie che si trovano qui, delle 90 censite nella Regione Puglia). L'ultimo tratto di questo trekking tocca le località di Murgia Palena, Piano di S.Martino, Coppa Fusillo, Scarpitedda, Murgia La Gatta, Tacca del Lupo, Uomo morto, Marzianello, Canale Macinino e infine Vieste. Si alloggia in hotel con sistemazione in camera doppia e trattamento di mezza pensione. 9 giorno: Colazione e rientro con mezzi propri alle località di partenza.